

AGENZIE 27/11/2013

TMNEWS, mercoledì 27 novembre 2013, 16.01.58

Parisi: con legge Stabilità primo passo Agenda Digitale Sanità

Nasce l' Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) Roma, 27 nov. (TMNews) - "L' istituzione dell' Anagrafe Nazionale degli Assistiti è la base fondamentale per portare a compimento l' Agenda Digitale della Sanità, che può valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria". Così Stefano Parisi, presidente di Confindustria Digitale, in merito al comma 149 del maxi emendamento alla Legge di stabilità approvato in Senato.

Con l' Anagrafe unica della sanità - provvedimento in realtà atteso da tempo che è andato in porto ora solo grazie alla tenacia e convinzione del Ministro Lorenzin - che sarà collegata direttamente alla nuova Anagrafe nazionale delle popolazione residente, secondo Parisi: "si supererà l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficoltà di interoperabilità tra le banche dati comunali e quelle delle ASL". L' attuale assetto, infatti, accusa gravi situazioni di inefficienza e spreco di risorse pubbliche, che vanno dalle assegnazioni multiple di medici di medicina generale, a persone decedute ancora considerati viventi e - quindi - conteggiate nei compensi riconosciuti ai medici. "Al contrario - precisa Parisi - con l' integrazione delle banche dati aumenteranno le possibilità di monitoraggio da parte della Pa perché tutte le amministrazioni interessate, nonché gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' ANA, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli". (Segue) red-eco

27 NOV 2013 160530

NNN

TMNEWS, mercoledì 27 novembre 2013, 16.02.02

Parisi: con legge Stabilità primo passo Agenda Digitale Sanità - 2 -

Roma, 27 nov. (TMNews) - "Nei rapporti con i cittadini l' Ana rovescia finalmente la logica di funzionamento del servizio pubblico - nota il presidente di Confindustria Digitale - infatti non sarà più il singolo assistito a dover comunicare i propri dati all' Azienda Sanitaria Locale perché questi sono già in possesso dell' Amministrazione. Quindi il libretto sanitario cartaceo diventerà obsoleto, giacché il cittadino potrà direttamente accedere in rete per consultare i dati che lo riguardano".

"Grazie all' Ana, che verrà resa interoperabile con tutte le altre banche dati già istituite a livello regionale e nazionale -conclude Parisi - si potrà finalmente procedere alla digitalizzazione end-to-end di tutti i processi sottesi a un moderno percorso di cura dell' assistito, ivi compreso il Fascicolo Sanitario Elettronico. Ora è importante proseguire al più presto sulla strada segnata dall' ANA anche nelle altre filiere pubbliche quali l' istruzione, il lavoro e la formazione professionale, la giustizia, mettendo alla base un' anagrafica informatizzata contenente le informazioni necessarie all' erogazione digitale del servizio".

red-eco

27 NOV 2013 160543

NNN

Radiocor, mercoledì 27 novembre 2013, 16.10.45

(ECO) Ddl stabilita': Confindustria digitale, avvio Agenda digitale della sanita'

{9010E1314 (ECO) Ddl stabilita': Confindustria digitale, avvio Agenda digitale della sanita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 nov - "L' istituzione dell' Anagrafe nazionale degli assistiti (Ana) e' la base fondamentale per portare a compimento l' Agenda digitale della sanita', che puo' valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria". Così' Stefano Parisi, presidente di Confindustria digitale, commenta in una nota il comma 149 del maxi-emendamento alla legge di stabilita' approvato questa notte da parte del Senato. Secondo Parisi con l' Ana "si superera' l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficolta' di interoperabilita' tra le banche dati comunali e quelle delle Asl. Con l' integrazione delle banche dati - continua il presidente di Confindustria digitale - aumenteranno le possibilita' di monitoraggio da parte della Pa perche' tutte le amministrazioni interessate, nonche' gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' Ana, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli". Parisi sottolinea inoltre che "non sara' piu' il singolo assistito a dover comunicare i propri dati all' Azienda sanitaria locale perche' questi sono gia' in possesso dell' Amministrazione. Quindi il libretto sanitario cartaceo diventera' obsoleto, giacche' il cittadino potra' direttamente accedere in rete per consultare i dati che lo riguardano".
com-mma

(RADIOCOR) 27-11-13 16: 14: 04 (0461) 5 NNNN

ADN Kronos, mercoledì 27 novembre 2013, 16.12.22 L. STABILITA': PARISI, CON ANA PRIMO PASSO
AGENDA DIGITALE IN SANITA'

Roma, 27 nov. (Adnkronos) - L' istituzione dell' Anagrafe Nazionale degli Assistiti (Ana) e' la "base fondamentale per portare a compimento l' Agenda Digitale della Sanita', che puo' valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria". E' il commento soddisfatto di Stefano Parisi, presidente di Confindustria Digitale, in merito al comma 149 del maxi-emendamento alla Legge di stabilita' approvato questa notte da parte del Senato.

Con l' Anagrafe unica della sanita', provvedimento in realta' atteso da tempo che e' andato in porto ora solo grazie alla tenacia e convinzione del Ministro Lorenzin, che sara' collegata direttamente alla nuova Anagrafe nazionale delle popolazione residente, secondo Parisi "si superera' l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficolta' di interoperabilita' tra le banche dati comunali e quelle delle Asl".

L' attuale assetto, infatti, sottolinea Confindustria digitale, "accusa gravi situazioni di inefficienza e spreco di risorse pubbliche, che vanno dalle assegnazioni multiple di medici di medicina generale, a persone decedute ancora considerati viventi e, quindi, conteggiate nei compensi riconosciuti ai medici". "Al contrario -osserva Parisi- con l' integrazione delle banche dati aumenteranno le possibilita' di monitoraggio da parte della Pa perche' tutte le amministrazioni interessate, nonche' gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' Ana, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli". (segue)

(Ada/Ct/Adnkronos)

27-NOV-13 16: 15

NNN

ADN Kronos, mercoledì 27 novembre 2013, 16.14.24 L. STABILITA': PARISI, CON ANA PRIMO PASSO
AGENDA DIGITALE IN SANITA' (2)

(Adnkronos) - "Nei rapporti con i cittadini, -sottolinea il presidente di Confindustria digitale- l' Ana rovescia finalmente la logica di funzionamento del servizio pubblico, infatti non sara' piu'

il singolo assistito a dover comunicare i propri dati all' Azienda Sanitaria Locale perche' questi sono gia' in possesso dell' Amministrazione". "Quindi -aggiunge- il libretto sanitario cartaceo diventera' obsoleto, giacche' il cittadino potra' direttamente accedere in rete per consultare i dati che lo riguardano".

"Grazie all' Ana, che verra' resa interoperabile con tutte le altre banche dati gia' istituite a livello regionale e nazionale, -prosegue Parisi- si potra' finalmente procedere alla digitalizzazione end-to-end di tutti i processi sottesi a un moderno percorso di cura dell' assistito, ivi compreso il Fascicolo Sanitario Elettronico".

Per Parisi, infine, "ora e' importante proseguire al piu' presto sulla strada segnata dall' Ana anche nelle altre filiere pubbliche quali l' istruzione, il lavoro e la formazione professionale, la giustizia, mettendo alla base un' anagrafica informatizzata contenente le informazioni necessarie all' erogazione digitale del servizio".

(Ada/Ct/Adnkronos)

27-NOV-13 16: 17

NNN

AgenParl, mercoledì 27 novembre 2013, 16.21.46

L.STABILITA': CONFINDUSTRIA DIGITALE, PRIMO PASSO PER L'AGENDA DIGITALE DELLA SANITÀ

ZCZC

AGENPARLO293 4 POL /R01 /ITA

L.STABILITA': CONFINDUSTRIA DIGITALE, PRIMO PASSO PER L'AGENDA DIGITALE DELLA SANITÀ

(AGENPARL) - Roma, 27 nov - "L' istituzione dell' Anagrafe Nazionale degli Assistiti è la base fondamentale per portare a compimento l' Agenda Digitale della Sanità, che può valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria" è il commento soddisfatto di Stefano Parisi, presidente di Confindustria Digitale, in merito al comma

149 del maxi emendamento alla Legge di stabilità approvato questa notte da parte del Senato.

Con l' Anagrafe unica

della sanità - provvedimento in realtà atteso da tempo che è andato in porto ora solo grazie alla tenacia e convinzione del Ministro Lorenzin - che sarà collegata direttamente alla nuova Anagrafe nazionale delle popolazione residente, secondo Parisi: "si supererà l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficoltà di interoperabilità tra le banche dati comunali e quelle delle ASL". L' attuale assetto, infatti, accusa gravi situazioni di inefficienza e spreco di risorse pubbliche, che vanno dalle assegnazioni multiple di medici di medicina generale, a persone decedute ancora considerati viventi e - quindi - conteggiate nei compensi riconosciuti ai medici.

"Al contrario

- precisa Parisi - con l' integrazione delle banche dati aumenteranno le possibilità di monitoraggio da parte della Pa perché tutte le amministrazioni interessate, nonché gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' ANA, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli".

"Nei

rapporti con i cittadini l' Ana rovescia finalmente la logica di funzionamento del servizio pubblico - nota il presidente di Confindustria Digitale - infatti non sarà più il singolo assistito a dover comunicare i propri dati all' Azienda Sanitaria Locale perché questi sono già in possesso dell' Amministrazione. Quindi il libretto sanitario cartaceo diventerà obsoleto, giacché il cittadino potrà direttamente accedere in rete per consultare i dati che lo riguardano".

"Grazie all' Ana, che verrà

resa interoperabile con tutte le altre banche dati già istituite a livello regionale e nazionale -conclude Parisi - si potrà finalmente procedere alla digitalizzazione e end-to-end di tutti i processi sottesi a un moderno percorso di cura dell' assistito, ivi compreso il Fascicolo Sanitario Elettronico. Ora è importante proseguire al più presto sulla strada segnata dall' ANA anche nelle altre filiere pubbliche quali l' istruzione, il lavoro e la formazione professionale, la giustizia, mettendo alla base un' anagrafica informatizzata contenente le informazioni necessarie all' erogazione digitale del servizio".

COM/SDB
271522 NOV 13

NNN

9 Colonne, mercoledì 27 novembre 2013, 16.34.11 L. STABILITA', CONFINDUSTRIA DIGITALE: PRIMO PASSO AGENDA DIGITALE SANITA' (1)

(9Colonne) Roma, 27 nov - "L' istituzione dell' Anagrafe nazionale degli Assistiti è la base fondamentale per portare a compimento l' Agenda Digitale della Sanità, che può valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria": è il commento soddisfatto di Stefano Parisi, presidente di Confindustria Digitale, in merito al comma 149 del maxi emendamento alla Legge di stabilità approvato questa notte da parte del Senato. Con l'

Anagrafe unica della sanità che sarà collegata direttamente alla nuova Anagrafe nazionale delle popolazione residente, secondo Parisi: "si supererà l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficoltà di interoperabilità tra le banche dati comunali e quelle delle Asl". L' attuale assetto, infatti, accusa gravi situazioni di inefficienza e spreco di risorse pubbliche, che vanno dalle assegnazioni multiple di medici di medicina generale, a persone decedute ancora considerati viventi e - quindi - conteggiate nei compensi riconosciuti ai medici. "Al contrario - precisa Parisi - con l' integrazione delle banche dati aumenteranno le possibilità di monitoraggio da parte della Pa perché tutte le amministrazioni interessate, nonché gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' Ana, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli".

(SEGUE)

}271637 NOV 13 ~

NNN

DJ, mercoledì 27 novembre 2013, 16.13.01 Legge Stabilita': Parisi, primo passo per agenda digitale sanita'

ROMA (MF-DJ)--"L' istituzione dell' Anagrafe Nazionale degli Assistiti e' la base fondamentale per portare a compimento l' Agenda Digitale della Sanita', che puo' valere risparmi stimati fino al 10% della spesa sanitaria".

Questo il commento soddisfatto di Stefano Parisi, presidente di Confindustria Digitale, in merito al comma 149 del maxi emendamento alla Legge di stabilita' approvato questa notte da parte del Senato.

Con l' Anagrafe unica della sanita', provvedimento in realta' atteso da tempo che e' andato in porto ora solo grazie alla tenacia e convinzione del Ministro Lorenzin, che sara' collegata direttamente alla nuova Anagrafe nazionale delle popolazione residente, secondo Parisi "si superera' l' attuale frammentazione delle anagrafi degli assistiti, la cui regionalizzazione sconta enormi difficolta' di interoperabilita' tra le banche dati comunali e quelle delle Asl". L' attuale assetto, infatti, accusa gravi

situazioni di inefficienza e spreco di risorse pubbliche, che vanno dalle assegnazioni multiple di medici di medicina generale, a persone decedute ancora considerati viventi e, quindi, conteggiate nei compensi riconosciuti ai medici. "Al contrario - precisa Parisi - con l' integrazione delle banche dati aumenteranno le possibilita' di monitoraggio da parte della Pa perche' tutte le amministrazioni interessate, nonche' gli operatori sanitari autorizzati, potranno accedere ai dati dell' Ana, semplificando lo scambio informativo e facilitando i necessari controlli".

"Nei rapporti con i cittadini l' Ana rovescia finalmente la logica di funzionamento del servizio pubblico - nota il presidente di Confindustria Digitale - infatti non sara' piu' il singolo assistito a dover comunicare i propri dati all' Azienda Sanitaria Locale perche' questi sono gia' in possesso dell' Amministrazione. Quindi il libretto sanitario cartaceo diventera' obsoleto, giacche' il cittadino potra' direttamente accedere in rete per consultare i dati che lo riguardano".

com/rga

(fine)

MF-DJ NEWS

2716: 16 nov 2013

NNN